



# COMUNE DI BARI N. 2014/00039 D'ORDINE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 27 AGOSTO 2014  
OGGETTO

APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2014

L'ANNO DUEMILAQUATTORDICI IL GIORNO VENTISETTE DEL MESE DI AGOSTO, ALLE ORE 09,00 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. DI RELLA SIG. PASQUALE - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. MARIO D'AMELIO - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. PASQUALE DI RELLA NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ALBENZIO Sig. Pietro	NO
2	ANACLERIO Rag. Alessandra	SI
3	BRONZINI Ing. Marco	SI
4	CAMPANELLI Avv. Salvatore	SI
5	CARADONNA Dott. Michele	SI
6	CARRIERI Avv. Giuseppe	SI
7	CASCELLA Dott. Giuseppe	NO
8	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
9	COLELLA Rag. Francesco	NO
10	D'AMORE Sig. Giorgio	SI
11	DE ROBERTIS Dott.ssa Ilaria	SI
12	DELLE FOGLIE Dott. Silvestro	SI
13	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	SI
14	DI PAOLA Ing. Domenico	NO
15	DI RELLA Sig. Pasquale	SI
16	DIGERONIMO Dott.ssa Desirè	SI
17	FINOCCHIO Sig. Pasquale	SI
18	GIANNUZZI Sig. Francesco	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	INTRONA Avv. Pierluigi	SI
20	LACARRA Avv. Marco	SI
21	LACOPPOLA Avv. Vito	NO
22	LAFORGIA Dott. Renato	SI
23	MAIORANO Sig. Massimo	SI
24	MANGANO Geom. Sabino	SI
25	MARIANI Dott. Antonio	NO
26	MAUGERI Prof.ssa Maria	SI
27	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	NO
28	MELCHIORRE Dott. Filippo	SI
29	MELINI Dott.ssa Irma	SI
30	NEVIERA Geom. Giuseppe	SI
31	PICARO Dott. Michele	SI
32	PISICCHIO Prof. Alfonsino	SI
33	RANIERI Rag. Romeo	SI
34	ROMITO Dott. Fabio Saverio	SI
35	SCIACOVELLI Dott. Nicola	SI
36	SISTO Sig. Livio	SI

**Il Sindaco, ing. Antonio DECARO, sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore della Ripartizione Tributi riferisce:**

**PREMESSO CHE:**

l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e al loro valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali; l'imposta unica comunale, così istituita, si compone, pertanto, dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 stabilisce comunque che *“l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU”*;

il D.Lgs. n. 14/03/2011 n. 23 recante *“disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale”*, agli artt. 8 e 9, ha istituito l'Imposta Municipale Propria;

il D.L. n. 201 del 06/12/2011 (convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.i.m.) ha previsto l'anticipazione dell'istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, con conseguente applicazione in tutti i comuni del territorio nazionale in base ai citati artt. 8 e 9 del suindicato D.Lgs. n. 23/2011;

ai sensi del comma 677, come modificato dal D. L. 16/2014 convertito dalla L. 68/2014, il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;

**VISTO** l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 e dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013;

**VISTE** le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo Decreto;

**VISTE** le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012 e nell'articolo 1, commi 707-728, della L. 147/2013;

**VISTE** altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

**VISTO** l'art. 9 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;

**VISTO** l'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729, della L. 147/2013, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:

- è soppressa la quota di riserva statale di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011;
- è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;
- i Comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D;

**VISTO** altresì l'art. 10, comma 4, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, il quale ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

**VISTO** ulteriormente l'art. 2 del D.L. 31/08/2013, n. 102, il quale stabilisce, con decorrenza dal 01/01/2014, l'esenzione dal tributo per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

**RICHIAMATI**, inoltre, i commi da 707 a 721 della L. 147/2013 che hanno stabilito, con decorrenza dal 01/01/2014:

- l'esclusione dall'Imposta dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, purché non classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- l'esclusione dal tributo altresì delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; della casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; dell'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- la possibilità di equiparare all'abitazione principale anche l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, alle condizioni previste dal comma 707 citato;
- l'eliminazione della maggiorazione della detrazione prevista per l'abitazione principale nel caso di figli di età inferiore a 26 anni dimoranti e residenti nell'abitazione principale del possessore e la conferma della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- nuove modalità di versamento e di presentazione della dichiarazione del tributo per gli enti non commerciali (commi 719-721);

**VISTO** altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile all'Imposta Municipale Propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011, nonché dall'art. 1, comma 702, della L. 147/2013;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 28/11/2013, con la quale sono state stabilite le aliquote e la detrazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2013;

**RICHIAMATI** in particolare i seguenti commi dell'art. 13 del D.L. 201/2011:

- il comma 6, il quale consente con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, di modificare l'aliquota di base del tributo, applicabile a tutti gli immobili soggetti all'imposta diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze e dai fabbricati rurali ad uso strumentale, pari allo 0,76%, in aumento od in diminuzione fino a 0,3 punti percentuali;
- il comma 7, il quale permette al comune di aumentare o diminuire, fino a 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze;
- il comma 8, in virtù del quale il comune può ridurre l'aliquota dello 0,2% prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis, del D.L. 557/93, fino a 0,1 punti percentuali, prevedendo tuttavia l'esenzione per i fabbricati rurali strumentali ubicati

nei comuni classificati montani o parzialmente montani nell'elenco dei Comuni italiani predisposto dall'ISTAT, esenzione oggi estesa dall'art. 1, comma 708, della L. 147/2013 a tutti i Comuni;

- il comma 9, in base al quale il Comune può ridurre l'aliquota prevista per gli immobili non produttivi di reddito fondiario, di cui all'art. 43 del TUIR, per gli immobili posseduti dai soggetti passivi IRES e per gli immobili locati, fino allo 0,4%;
- il comma 10, ove si stabilisce che all'unità immobiliare destinata ad abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, compete una detrazione d'imposta pari ad € 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta sui citati immobili e da ripartire in proporzione alla quota di destinazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare da parte dei diversi contitolari. I Comuni possono altresì incrementare la detrazione prevista per l'abitazione principale fino a concorrenza dell'imposta dovuta, purchè ciò sia compatibile con il mantenimento degli equilibri di bilancio e a condizione che non sia stabilita un'aliquota per le unità immobiliari tenute a disposizione superiore a quella ordinaria;

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

**VISTI** l'art. 2-bis del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, ed il D.M. 29/04/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30/04/2014, i quali fissano il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 31/07/2014;

**DATO ATTO CHE:**

presupposto dell'imposta è il possesso di immobili, come definiti dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011;

- a norma dell'art. 1, comma 708, della L. 147/2013 l'imposta non è comunque dovuta per tutti i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- soggetti passivi sono, a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs 23/2011, i proprietari degli immobili, ovvero i titolari di diritto di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi, nonché il locatario di immobili concessi in locazione finanziaria, il concessionario di aree demaniali ed il coniuge assegnatario della casa coniugale in caso di separazione, annullamento scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- l'imposta è riscossa esclusivamente a mezzo modello F24 o con il bollettino postale approvato con D.M. 23/11/2012;
- il versamento del tributo deve essere eseguito in 2 rate, scadenti il 16 giugno ed il 16 dicembre, di cui la prima, da calcolarsi sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente e la seconda rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;
- l'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011 definisce abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, stabilendo che, nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, e pertinenze dell'abitazione principale quelle classificate nelle categorie catastali C/2,

C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

- a norma dell'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 la sola detrazione (e non già l'aliquota) prevista per l'abitazione principale è applicabile anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari ed alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
- in base all'art. 4, comma 12quinquies, del D.L. 16/2012, in caso di separazione legale, scioglimento, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, soggetto passivo dell'imposta è il coniuge assegnatario, in quanto, la medesima assegnazione si intende effettuata, ai soli fini dell'imposta, a titolo di diritto di abitazione;
- il Comune può considerare abitazione principale quella posseduta da anziani o disabili ricoverati in modo permanente in istituti, purché non locata, e l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;
- la L. 23 maggio n. 80 ha modificato l'art. 13, co. 2, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, eliminando la possibilità di assimilare ad abitazione principale l'immobile posseduto da cittadini italiani residenti all'estero;

**TENUTO CONTO** che la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze n. 5/Df del 28/03/2013, la quale ha chiarito che in virtù delle modifiche apportate dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 sono divenute incompatibili con la nuova disciplina dell'Imposta Municipale Propria le disposizioni che ammettono la facoltà per i Comuni di ridurre al di sotto dello 0,76% l'aliquota applicabile agli immobili ad uso produttivo appartenenti alla categoria catastale D, stante la presenza della nuova quota di riserva statale;

**VISTO** l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4, lettera b, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, il quale stabilisce che: *“A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e' eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 e' eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune e' tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”*;

**VISTO** altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a*

qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;

**VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

**CONSIDERATO CHE:**

con la finalità di favorire la crescita di pubblico di eventi culturali da fruire presso luoghi dotati di opportune licenze e scongiurare il pericolo della loro possibile chiusura, a causa della gravità della crisi economica, con impoverimento del tessuto sociale, della coesione e delle potenzialità di sviluppo dei concittadini, occorre prevedere una riduzione dell'aliquota dal 10,6‰ al 7,6‰ in favore degli immobili ricompresi nella categoria catastale D3 (cioè adibiti a teatri, cinema, sale per concerti, sale per spettacoli dal vivo), dotati di opportuna licenza di pubblico spettacolo e rispetto ai quali è possibile dimostrare lo svolgimento di attività nel corso dell'intero anno d'imposta;

occorre, altresì, prevedere l'aliquota del 6‰ per gli immobili di categoria catastale A1, A8 e A9, costituenti abitazione principale, a fronte comunque di un'aliquota TASI pari a zero, ed un'aliquota IMU pari al 4,6 ‰, con detrazione, per gli immobili dell'ARCA (già IACP) regolarmente assegnati e non costituenti alloggi sociali;

**CONSIDERATO CHE**, per effetto delle considerazioni sopra esposte, delle previsioni normative di cui al suindicato D.L. 201/2011 e dei provvedimenti di finanza pubblica intervenuti a partire dal 2010, occorre stabilire quanto segue ai sensi del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i., approvando le seguenti aliquote, detrazioni e disposizioni ai fini dell'Imposta Municipale Propria per il territorio di questo Comune a partire dall'1/01/2014:

<b>1) ALIQUOTA BASE</b>	<b>10,6‰</b>
<b>2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE</b> (fabbricati di categoria catastale A/1, A/8, A/9)	<b>6‰</b>
<b>3) ALIQUOTA ALLOGGI REGOLARMENTE ASSEGNATI DALL'ARCA (già IACP) regolarmente assegnati e non costituenti alloggi sociali ed adibiti ad abitazione principale degli assegnatari</b>	<b>4,6‰</b>
<b>4) ALIQUOTA AGEVOLATA per gli immobili abitativi (dalla cat. A1 alla cat. A9) concessi in comodato ad un parente, entro il 1° grado, il quale stabilisce la propria residenza anagrafica nella stessa unità immobiliare. Si precisano i seguenti criteri applicativi ai fini del riconoscimento dell'agevolazione in argomento:</b>  l'agevolazione viene riconosciuta per una sola unità immobiliare; sono comprese nell'agevolazione anche le pertinenze dell'unità immobiliare concessa in comodato, secondo gli stessi criteri adottati alle pertinenze delle abitazioni principali (massimo n. 1 pertinenza per ognuna delle cat. C2, C6 e C7 – art. 13 del D.L. 201/2011).	<b>7,6‰</b>
<b>5) ALIQUOTA AGEVOLATA per le unità immobiliari locate con</b>	<b>4‰</b>

<p><b>contratti agevolati della seguente tipologia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- locazione con il c.d. canale convenzionato ai sensi dell'art. 2 commi 3 e 4 della Legge n.431/1998 e s.m.i.;</li> <li>- locazione a studenti ai sensi dell'art. 5 comma 2 della Legge n. 431/1998 e s.m.i.;</li> </ul>	
<p><b>6) ALIQUOTA AGEVOLATA per le unità immobiliari realizzate da cooperative edilizie, assegnate ai soci delle stesse, per le quali non sono ancora ultimate le procedure per il rilascio del certificato di agibilità e non è pertanto possibile l'utilizzo come abitazione principale</b></p>	<p><b>4,6‰</b></p>
<p><b>7) ALIQUOTA AGEVOLATA immobili ricompresi nella categoria catastale D3 (cioè adibiti a teatri, cinema, sale per concerti, sale per spettacoli dal vivo).</b></p> <p>Si precisano i seguenti criteri applicativi ai fini del riconoscimento dell'agevolazione in argomento:  <b>l'agevolazione è riconosciuta soltanto per gli immobili dotati di opportuna licenza di pubblico spettacolo e rispetto ai quali è possibile dimostrare lo svolgimento di attività nel corso dell'intero anno d'imposta;</b></p>	<p><b>7,6‰</b></p>
<p><b>8) ALIQUOTA AREE EDIFICABILI:</b> per determinare la relativa base imponibile, i contribuenti possono uniformarsi ai valori delle aree edificabili approvati dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 290 del 13/05/2014.</p>	<p><b>10,6‰</b></p>

**Assimilazione ad abitazione principale:** viene considerata adibita ad abitazione principale anche l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa unità immobiliare non sia locata.

**DETRAZIONI:**

<p><b>DETRAZIONE PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE</b></p>	<p><b>€ 200,00</b></p>
<p><b>DETRAZIONE PER ALLOGGI REGOLARMENTE ASSEGNATI DALL'ARCA (già IACP) ed adibiti ad abitazione principale degli assegnatari</b></p>	<p><b>€ 200,00</b></p>

Per il riconoscimento delle ulteriori agevolazioni (nn. 4, 5, 6 e 7) istituite dal Comune, il contribuente dovrà presentare alla Ripartizione Tributi, apposita istanza corredata da dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.ii.mm., dal 7 gennaio al 30 giugno dell'anno successivo a quello d'imposta, secondo le seguenti modalità:

- consegna a mano c/o Professionisti o CAF convenzionati, che cureranno l'invio telematico delle suddette istanze;

- fax;
- PEC.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la relazione del Sindaco, sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore della Ripartizione Tributi;

**VISTI:**

il D.Lgs. 267/2000;

il D.L. n. 201/2011, convertito dalla L. n. 214/2011;

il D. Lgs. n. 23/2011;

la L. 147/2013;

la circolare esplicativa prot. 161968/I/1 dell'11/07/2014 a firma del Segretario Generale;

**PRESO ATTO** che sulla presente proposta di deliberazione è stato formulato il parere di regolarità tecnica in atti, espresso dal Direttore della Ripartizione Tributi, ai sensi dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

**ACQUISITO** il parere di regolarità contabile, in relazione al contenuto della presente proposta, dal Direttore di Ragioneria;

**ACQUISITO**, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

**VISTO**, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante del presente atto;

**VISTI** i pareri espressi dai Municipi;

**VISTO** il parere espresso dalla Commissione Consiliare competente;

**CON VOTAZIONE** espressa nei modi e nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

- a) **APPROVARE** le seguenti aliquote, detrazioni e disposizioni ai fini dell'Imposta Municipale Propria – I.M.U. a decorrere dal 1° gennaio 2014:

<b>1) ALIQUOTA BASE</b>	<b>10,6‰</b>
<b>2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE</b> (fabbricati di categoria catastale A/1, A/8, A/9)	<b>6‰</b>
<b>3) ALIQUOTA ALLOGGI REGOLARMENTE ASSEGNATI DALL'ARCA (già IACP) regolarmente assegnati e non costituenti alloggi sociali ed adibiti ad abitazione principale degli assegnatari</b>	<b>4,6‰</b>
<b>4) ALIQUOTA AGEVOLATA per gli immobili abitativi (dalla cat. A1 alla cat. A9) concessi in comodato ad un parente, entro il 1° grado, il quale stabilisce la propria residenza anagrafica nella stessa unità immobiliare. Si precisano i seguenti criteri applicativi ai fini del riconoscimento dell'agevolazione in argomento:</b>  l'agevolazione viene riconosciuta per una sola unità immobiliare; sono comprese nell'agevolazione anche le pertinenze dell'unità immobiliare concessa in comodato, secondo gli stessi criteri adottati alle pertinenze delle abitazioni principali (massimo n. 1 pertinenza per ognuna delle cat. C2, C6 e	<b>7,6‰</b>

C7 – art. 13 del D.L. 201/2011).	
<p><b>5) ALIQUOTA AGEVOLATA per le unità immobiliari locate con contratti agevolati della seguente tipologia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- locazione con il c.d. canale convenzionato ai sensi dell'art. 2 commi 3 e 4 della Legge n.431/1998 e ss.mm.ii.;</li> <li>- locazione a studenti ai sensi dell'art. 5 comma 2 della Legge n. 431/1998 e ss.mm.ii.;</li> </ul>	<b>4‰</b>
<p><b>6) ALIQUOTA AGEVOLATA per le unità immobiliari realizzate da cooperative edilizie, assegnate ai soci delle stesse, per le quali non sono ancora ultimate le procedure per il rilascio del certificato di agibilità e non è pertanto possibile l'utilizzo come abitazione principale</b></p>	<b>4,6‰</b>
<p><b>7) ALIQUOTA AGEVOLATA immobili ricompresi nella categoria catastale D3 (cioè adibiti a teatri, cinema, sale per concerti, sale per spettacoli dal vivo).</b></p> <p>Si precisano i seguenti criteri applicativi ai fini del riconoscimento dell'agevolazione in argomento:  <b>l'agevolazione è riconosciuta soltanto per gli immobili dotati di opportuna licenza di pubblico spettacolo e rispetto ai quali è possibile dimostrare lo svolgimento di attività nel corso dell'intero anno d'imposta;</b></p>	<b>7,6‰</b>
<p><b>8) ALIQUOTA AREE EDIFICABILI:</b> per determinare la relativa base imponibile, i contribuenti possono uniformarsi ai valori delle aree edificabili approvati dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 290 del 13/05/2014.</p>	<b>10,6‰</b>

**Assimilazione ad abitazione principale:** viene considerata adibita ad abitazione principale anche l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa unità immobiliare non sia locata.

### **DETRAZIONI**

<b>DETRAZIONE PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE</b>	<b>€ 200,00</b>
<b>DETRAZIONE PER ALLOGGI REGOLARMENTE ASSEGNATI DALL'ARCA (già IACP) ed adibiti ad abitazione principale degli assegnatari</b>	<b>€ 200,00</b>

Per il riconoscimento delle ulteriori agevolazioni (nn. 4, 5, 6 e 7) istituite dal Comune, il contribuente dovrà presentare alla Ripartizione Tributi, apposita istanza corredata da dichiarazione

sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e ss.mm.ii., dal 7 gennaio al 30 giugno dell'anno successivo a quello d'imposta, secondo le seguenti modalità:

- consegna a mano c/o Professionisti o CAF convenzionati, che cureranno l'invio telematico delle suddette istanze;
  - fax;
  - PEC.
- b) **DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- c) **INVIARE** la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998 e successive modificazioni;
- d) **TRASMETTERE**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, secondo le modalità ivi previste;
- e) **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



## **Esito Votazione**

*Il Consiglio Comunale,*

**con n. 29 presenti, come da scheda allegata, di cui:**

**n. 18 favorevoli ( Antonio Decaro, Alessandra Anaclerio, Marco Bronzini, Salvatore Campanelli, Michele Caradonna, Giuseppe Cascella, Michelangelo Cavone, Giorgio D'Amore, Ilaria De Robertis, Silvestro Delle Foglie, Francesco Giannuzzi, Pierluigi Introna, Marco Lacarra, Vito Lacoppola, Massimo Maiorano, Maria Maugeri, Giuseppe Neviera, Alfonsino Pisicchio)**

**n. 10 contrari ( Giuseppe Carrieri, Desirè Digeronimo, Pasquale Finocchio, Sabino Mangano, Filippo Melchiorre, Irma Melini, Michele Picaro, Romeo Ranieri, Fabio Saverio Romito, Livio Sisto)**

**n. 1 astenuti ( Pasquale Di Rella)**

*approva la proposta*

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

#### IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

Con n. 19 voti (Sindaco, Alessandra Anaclerio, Marco Bronzini, Salvatore Campanelli, Michele Caradonna, Giuseppe Cascella, Michelangelo Cavone, Giorgio D'Amore, Ilaria De Robertis, Silvestro Delle Foglie, Pasquale Di Rella Francesco Giannuzzi, Pierluigi Introna, Marco Lacarra, Vito Lacoppola, Massimo Maiorano, Maria Maugeri, Giuseppe Neviera, Alfonsino Pisicchio) e n. 10 contrari ( Giuseppe Carrieri, Desirè Digeronimo, Pasquale Finocchio, Sabino Mangano, Filippo Melchiorre, Irma Melini, Michele Picaro, Romeo Ranieri, Fabio Saverio Romito, Livio Sisto);

#### DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.



Deliberazione n. 39 del 27.11.2014 ad oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2014

RICONOSCIMENTO SUSSISTENZA DEI MOTIVI E TERMINI DI URGENZA (EX ART. 19, COMMA 7, REGOLAMENTO CONSILIARE).

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI, OLTRE AL SINDACO, I SEGUENTI N. 29 CONSIGLIERI COMUNALI,

IN MERITO ALL'ESITO POSITIVO DELLA VOTAZIONE, SI RIMANDA ALL'ALLEGATA TRASCRIZIONE DEL VERBALE.

<b>PARTITO DEMOCRATICO</b>	<b>9</b>
BRONZINI	X
CAVONE	X
D'AMORE	X
DELLE FOGLIE	X
DE ROBERTIS	X
DI RELLA	X
LACARRA	X
MAIORANO	X
MAUGERI	X

<b>REALTA' ITALIA</b>	<b>4</b>
ANACLERIO	X
DI GIORGIO	X
NEVIERA	X
LACOPPOLA	X

<b>FORZA ITALIA</b>	<b>4</b>
FINOCCHIO	X
MELINI	X
PICARO	X
ROMITO	X

<b>CENTRO DEMOCRATICO</b>	<b>1</b>
PISICCHIO	X

<b>MOV.POLITICO SCHITTULLI</b>	<b>2</b>
MAURODINOIA	
SISTO	X

<b>SEL</b>	<b>1</b>
INTRONA	X

<b>NCD</b>	<b>1</b>
RANIERI	X

<b>DECARO PER BARI</b>	<b>4</b>
CAMPANELLI	X
CASCELLA	
MARIANI	
SCIACOVELLI N.	X

<b>SINDACO</b>	<b>X</b>
----------------	----------

<b>FRATELLI D'ITALIA- ALLEANZA NAZIONALE</b>	<b>1</b>
MELCHIORRE	X

<b>DECARO SINDACO</b>	<b>3</b>
CARADONNA	X
GIANNUZZI	X
LAFORGIA	

<b>IMPEGNO CIVILE PER BARI</b>	<b>2</b>
CARRIERI	X
DI PAOLA	

<b>DESIREE SINDACO</b>	<b>1</b>
DIGERONIMO	X

<b>BARI CAPITALE</b>	<b>1</b>
ALBENZIO	

<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>2</b>
COLELLA	
MANGANO	X

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
"Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"  
(dir. Riccardo Marinelli)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dir. Paolo D'Amico)

Deliberazione n. 39 del 27.8.2014 ad oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2014

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE DELLA DELIBERA SONO PRESENTI, OLTRE AL SINDACO, FSEGUENTI N. 28 CONSIGLIERI COMUNALI:

<b>PARTITO DEMOCRATICO</b>	<b>9</b>
BRONZINI	X
CAVONE	X
D'AMORE	X
DELLE FOGLIE	X
DE ROBERTIS	X
DI RELLA	X
LACARRA	X
MAIORANO	X
MAUGERI	X

<b>REALTA' ITALIA</b>	<b>4</b>
ANACLERIO	X
DI GIORGIO	
NEVIERA	X
LACOPPOLA	X

<b>FORZA ITALIA</b>	<b>4</b>
FINOCCHIO	X
MELINI	X
PICARO	X
ROMITO	X

<b>CENTRO DEMOCRATICO</b>	<b>1</b>
PISICCHIO	X

<b>MOV.POLITICO SCHITTULLI</b>	<b>2</b>
MAURODINOIA	
SISTO	X

<b>DECARO PER BARI</b>	<b>4</b>
CAMPANELLI	X
CASCELLA	X
MARIANI	
SCIACOVELLI N.	

<b>SEL</b>	<b>1</b>
INTRONA	X

<b>NCD</b>	<b>1</b>
RANIERI	X

<b>SINDACO</b>	<b>X</b>
----------------	----------

<b>FRATELLI D'ITALIA-ALLEANZA NAZIONALE</b>	<b>1</b>
MELCHIORRE	X

<b>DECARO SINDACO</b>	<b>3</b>
CARADONNA	X
GIANNUZZI	X
LAFORGIA	

<b>IMPEGNO CIVILE PER BARI</b>	<b>2</b>
CARRIERI	X
DI PAOLA	

<b>DESIREE SINDACO</b>	<b>1</b>
DIGERONIMO	X

<b>BARI CAPITALE</b>	<b>1</b>
ALBENZIO	

<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>2</b>
COLELLA	
MANGANO	X

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
"Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"  
(cfr. Riccardo Marinelli)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(cfr. Paolo Motta D'Arca)

Deliberazione n. 39 del 27.8.2014 ad oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2014

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE PER L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' SONO PRESENTI, OLTRE AL SINDACO, I SEGUENTI N. 28 CONSIGLIERI COMUNALI:

<b>PARTITO DEMOCRATICO</b>	<b>9</b>
BRONZINI	X
CAVONE	X
D'AMORE	X
DELLE FOGLIE	X
DE ROBERTIS	X
DI RELLA	X
LACARRA	X
MAIORANO	X
MAUGERI	X

<b>REALTA' ITALIA</b>	<b>4</b>
ANACLERIO	X
DI GIORGIO	
NEVIERA	X
LACOPPOLA	X

<b>FORZA ITALIA</b>	<b>4</b>
FINOCCHIO	X
MELINI	X
PICARO	X
ROMITO	X

<b>CENTRO DEMOCRATICO</b>	<b>1</b>
PISICCHIO	X

<b>MOV.POLITICO SCHITTULLI</b>	<b>2</b>
MAURODINOIA	
SISTO	X

<b>SEL</b>	<b>1</b>
INTRONA	X

<b>NCD</b>	<b>1</b>
RANIERI	X

<b>DECARO PER BARI</b>	<b>4</b>
CAMPANELLI	X
CASCELLA	X
MARIANI	
SCIACOVELLI N.	

<b>SINDACO</b>	<b>X</b>
----------------	----------

<b>FRATELLI D'ITALIA- ALLEANZA NAZIONALE</b>	<b>1</b>
MELCHIORRE	X

<b>DECARO SINDACO</b>	<b>3</b>
CARADONNA	X
GIANNUZZI	X
LAFORGIA	

<b>IMPEGNO CIVILE PER BARI</b>	<b>2</b>
CARRIERI	X
DI PAOLA	

<b>DESIREE SINDACO</b>	<b>1</b>
DIGERONIMO	X

<b>BARI CAPITALE</b>	<b>1</b>
ALBENZIO	

<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>2</b>
COLELLA	
MANGANO	X

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
"Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"  
(dr. Florentino Magnoli)

LA SEGRETARIA GENERALE  
(Pret. Maria D'Amato)



PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

---

Bari, 16/07/2014

Il responsabile  
(Francesco Ficarella)

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Positivo

Favorevole

Bari, 16/07/2014

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Francesco Catanese

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Apposto visto di regolarità contabile e copertura finanziaria.Favorevole

Bari, 17/07/2014

(Francesco Catanese)



## **CITTA' DI BARI**

### **CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE**

N. 2014/00039

del 27/08/2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2014**

#### **SCHEMA TECNICA**

**TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.**

**PARERE TECNICO: Positivo ---**

**VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA: Positivo Favorevole**

**PARERE CONTABILE: Positivo Apposto visto di regolarità contabile e copertura finanziaria. Favorevole**

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.8.2000.**

#### **ANNOTAZIONI :**

**Positivo NULLA DA OSSERVARE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' DELLA PRESENTE PROPOSTA SULLA BASE DEI PARERI TECNICO E CONTABILE COSI' COME ESPRESSI AI SENSI DI LEGGE.**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**(Mario D'Amelio)**

- Dato della decisione della GM che nella seduta del 17/07/2014 così si è espressa: "Si al Consiglio Comunale";

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2014

**PARERE ESPRESSO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 239 D.LGS N.267 DEL 18.08.2000 (T.U.E.L) ED ARTT.78,79,80,81 E 82 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

.Il parere del Collegio dei Revisori dei Conti e' espresso nella relazione allegata alla presente proposta di deliberazione

Il Collegio • Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 2014/150/00006 avente ad oggetto “approvazione aliquote IMU 2014”; • Visto l’art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 TUEL così come modificato dall’art. 3, comma 1, lettera o), del decreto legge n. 174/2012 che stabilisce le materie per le quali è previsto l’obbligo per l’Organo di Revisione di esprimere il proprio parere; •

Rilevato che la fattispecie contemplata nella proposta di deliberazione consiliare in esame non rientra tra le materie per le quali è previsto l’obbligo di esprimere il parere da parte dell’Organo di Revisione ai sensi del predetto art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 267/2000 TUEL comunica di non essere tenuto, nel caso di specie, ad emettere alcun parere perché non previsto dall’art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000. Bari 31.07.2014

Il Collegio dei Revisori dei Conti Dott. Michele Cea Dott. Gianni Ladisa

Bari, 18/08/2014

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Michele Cea

Giovanni Ladisa

Nunzio Angiola

- Visto il parere del collegio dei revisori del 18/08/2014 Il parere del Collegio dei Revisori dei Conti e' espresso nella relazione allegata alla presente proposta di deliberazione

Il Collegio • Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 2014/150/00006 avente ad oggetto “approvazione aliquote IMU 2014”; • Visto l’art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 TUEL così come modificato dall’art. 3, comma 1, lettera o), del decreto legge n. 174/2012 che stabilisce le materie per le quali è previsto l’obbligo per l’Organo di Revisione di esprimere il proprio parere; •

Rilevato che la fattispecie contemplata nella proposta di deliberazione consiliare in esame non rientra tra le materie per le quali è previsto l’obbligo di esprimere il parere da parte dell’Organo di Revisione ai sensi del predetto art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 267/2000 TUEL comunica di non essere tenuto, nel caso di specie, ad emettere alcun parere perché non previsto

dall'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000. Bari 31.07.2014

Il

Collegio dei Revisori dei Conti Dott. Michele Cea Dott. Gianni Ladisa che si allega come parte integrante e sostanziale al presente atto;

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

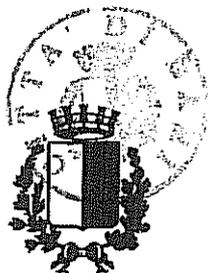
#### IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

Con n. 19 voti (Sindaco, Alessandra Anaclerio, Marco Bronzini, Salvatore Campanelli, Michele Caradonna, Giuseppe Cascella, Michelangelo Cavone, Giorgio D'Amore, Ilaria De Robertis, Silvestro Delle Foglie, Pasquale Di Rella Francesco Giannuzzi, Pierluigi Introna, Marco Lacarra, Vito Lacoppola, Massimo Maiorano, Maria Maugeri, Giuseppe Neviera, Alfonsino Pisicchio) e n. 10 contrari ( Giuseppe Carrieri, Desirè Digeronimo, Pasquale Finocchio, Sabino Mangano, Filippo Melchiorre, Irma Melini, Michele Picaro, Romeo Ranieri, Fabio Saverio Romito, Livio Sisto);

#### DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.



COMUNE DI BARI

SECRETARIA GENERALE

PROT. N. TP-3-  
DEL 13-08-2014

Ripartizione Tributi  
Direzione

SEGRETERIA

13.08.2014

Prot. n. 183664

Bari, 12 AGO. 2014

La presente nota viene trasmessa  
esclusivamente per posta elettronica,  
ai sensi dell'art. 47  
Codice Amministrazione Digitale  
D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.

**Al Sig. Presidente  
del Consiglio Comunale**

**Al Sig. Segretario Generale**

**Al Sig. Direttore Ripartizione  
Segreteria Generale**

**Alla P.O. Consiglio Comunale,  
Gruppi Consiliari e Commissioni  
Consiliari**

**LORO SEDI**

**OGGETTO:** Proposte di deliberazioni per il Consiglio Comunale. Trasmissione pareri pervenuti dai Municipi.

Con nota prot. 167520 del 18/07/2014, inviata in data 21/07/2014 e che si allega in copia, questa Direzione ha trasmesso ai Municipi - per l'espressione del competente parere ai sensi dell'art. 55 della deliberazione del C.C. n. 5/2014, modificata dalla deliberazione del C.C. n. 22/2014 - n. 5 proposte di deliberazioni propedeutiche al Bilancio dell'anno 2014 e pluriennale 2014/2016, esaminate dalla Giunta Comunale e da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

In riferimento alle proposte di deliberazioni di cui ai nn. da 2) a 5) della predetta nota prot. 167520/2014, nei termini previsti dal citato art. 55 (20 gg.) sono pervenuti i pareri favorevoli dei Municipi 1, 2 e 3.

Ciò premesso si trasmettono, per gli opportuni conseguenti adempimenti, i succitati pareri favorevoli dei Municipi 1, 2 e 3, significando che eventuali ulteriori pareri che dovessero pervenire in merito alle predette proposte di deliberazioni da 2) a 5), risulteranno non rispettosi del suddetto termine regolamentare, con ogni conseguenza normativamente prevista.

Distinti saluti

**Il Direttore di Ripartizione  
(Dott. Francesco Ficarella)**



COMUNE DI BARI

Ripartizione Tributi  
Direzione

Prot. 167520

Bari, 18/07/2014

La presente nota viene trasmessa esclusivamente per posta elettronica, ai sensi dell'art. 47 Codice Amministrazione Digitale D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.

Ai Sigg.  
Presidenti e Direttori dei Municipi  
1-2-3-4 e 5

LORO SEDI

OGGETTO: Trasmissione n. 5 proposte di deliberazione di C.C.

Per gli adempimenti previsti dall'art. 55 della deliberazione C.C. n. 5/2014, modificata da deliberazione C.C. n. 22/2014, si trasmettono, in formato pdf, le seguenti proposte di deliberazione:

- 1) DC 2014/150/00003 "Approvazione Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti - TARI";
- 2) DC 2014/150/00004 "Approvazione Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014";
- 3) DC 2014/150/00005 "Tariffe per l'anno 2014 della tassa sui rifiuti - TARI";
- 4) DC 2014/150/00006 "Approvazione aliquote IMU 2014";
- 5) DC 2014/150/00007 "Approvazione aliquote TASI 2014".

Cordiali saluti.

Il Direttore di Ripartizione  
Dott. Francesco Ficarella



Municipio 2 Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca

COMUNE DI BARI

Questo documento viene trasmesso  
esclusivamente a mezzo e-mail  
(art. 47 Codice Amministrazione Digitale  
D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm.)

Prot. n. 181834  
Rif. nota prot. n. 167520 del 18/07/2014

del 08.08.2014

**OGGETTO:** comunicazione pareri Consiglio municipale.

RIPARTIZIONE TRIBUTI  
SEDE

Con riferimento alla nota suindicata, si comunica che il Consiglio municipale, in data 07.08.2014, ha esaminato le proposte di seguito elencate ed ha formulato il parere accanto di ciascuna indicato:

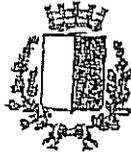
- proposta di deliberazione n. 2014/150/00003 avente ad oggetto: "**Approvazione regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti – TARI**" : parere **favorevole** (a maggioranza);
- proposta di deliberazione n. 2014/150/00004 avente ad oggetto: "**Approvazione piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014**" : parere **favorevole** (a maggioranza);
- proposta di deliberazione n. 2014/150/00005 avente ad oggetto: "**Tariffe per l'anno 2014 della tassa sui rifiuti - TARI**" : parere **favorevole** (a maggioranza);
- proposta di deliberazione n. 2014/150/00006 avente ad oggetto: "**Approvazione aliquote IMU 2014**" : parere **favorevole** (a maggioranza);
- proposta di deliberazione n. 2014/150/00007 avente ad oggetto: "**Approvazione aliquote TASI 2014**" : parere **favorevole** (a maggioranza);

Il Responsabile del Procedimento  
dott.ssa Angela Cassano

IL DIRETTORE  
dott. Mario MARCHILLO

(ex 3<sup>a</sup> Circoscrizione) Sede di Stradella del Caffè, 26 - 70124 Bari (Organi Politici) - tel. 080/5774816 - fax 080/5774820 -  
[circoscrizione3@comune.bari.it](mailto:circoscrizione3@comune.bari.it) [circoscrizione3.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:circoscrizione3.comunebari@pec.rupar.puglia.it)

(ex 6<sup>a</sup> Circoscrizione) sede di via Bruno Zaccaro, 17-19 - 70126 Bari - tel.080/5774247 -fax 0805774820-  
[circoscrizione6@comune.bari.it](mailto:circoscrizione6@comune.bari.it) [circoscrizione6.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:circoscrizione6.comunebari@pec.rupar.puglia.it)



COMUNE DI BARI

1^ Municipio  
Murat - San Nicola - Libertà - Madonnella - Japigia - Torre a Mare

Prot. n. 181450

del 07 AGO. 2014

OGGETTO: PARERE AI SENSI DELL'ART.55 DELLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 5/2014, MODIFICATA CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 22/2014 SU N. 5 PROPOSTE DI DELIBERAZIONI DI C.C. CONCERNENTI TRIBUTI TARI TASI E IMU 2014.

3501 →  
Al Sig. Sindaco  
Al Sig. Segretario Generale  
Al Sig. Direttore Ripartizione Tributi  
LORO SEDI

In riferimento alle Vs note prot. n.167520 del 18.07.2014 e prot. n.170321 del 23.07.2014 di pari oggetto, si comunica che il Consiglio Municipale riunitosi in data odierna in seduta d'urgenza ha espresso parere "favorevole" apportando il seguente emendamento:

- > In merito alla TARI si suggerisce una modifica all'art.27 punto 5 del Regolamento riducendo a massimo 5 i componenti del nucleo familiare e lasciando il valore ISEE complessivo ad € 25.000,00= e art. 27 punto 4 si suggerisce l'aumento del valore ISEE ad € 20.000,00= a favore degli ultra ottantenni, si suggerisce inoltre di inserire l'esenzione per le famiglie con disabili con invalidità superiore al 74% per titolari di legge 104 del 1992 comma 3 alla luce del reddito familiare e proporzionalmente ad esso; per quanto concerne l'IMU si suggerisce di reintrodurre il criterio delle detrazioni per ciascun figlio a carico.

La relativa delibera in fase di lavorazione nel sistema ode web sarà trasmessa in tempi brevi.  
Cordiali saluti

Il Direttore Municipio 1^  
Ing. Pasquale Patricchio

Il Presidente Municipio 1^  
Dott.ssa Micaela Paparella



COMUNE DI BARI

3^ Municipio  
San Paolo - Stanic - Marconi - San Girolamo - Fesca -  
Villaggio del Lavoratore

Prot. n. 182097/2014

del 08. 08. 2014

OGGETTO: 1) Approvazione Regolamento per l'istituzione e l'applicazione delle tassa sui rifiuti - TARI; 2) Approvazione Piano Economico Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per l'anno 2014; 3) Tariffe per l'anno 2014 della tassa sui rifiuti - TARI; 4) Approvazione aliquote IMU; 5) Approvazione aliquote TASI.

- Al Sig. Sindaco  
- Al Sig. Segretario Generale  
- Al Sig. Direttore Ripartizione Tributi  
LORO SEDI

Con la presente, si comunica che il Consiglio del 3° Municipio, riunitosi in data odierna ha espresso parere favorevole in merito a quanto in oggetto.

Si precisa che il parere espresso in modo favorevole per il punto 5) ha visto anche l'approvazione del seguente emendamento: " i soggetti che hanno perso il posto di lavoro nell'anno in corso - previa autocertificazione - saranno valutati secondo i criteri del Regolamento.

Copia delle rispettive deliberazioni, può essere estrapolata dal sistema informatico Ode Web non appena le stesse saranno elaborate.

Distinti saluti

Il Direttore f.f.  
Ing. Pasquale Patricchio

DLIBERAZIONE N.39 DEL 27/08/2014

DIBATTITO

**PRESIDENTE:**

Passiamo al punto successivo:

***Approvazione aliquote IMU.***

Io credo che nella relazione effettuata dal Sindaco siano stati toccati anche i temi relativi alla proposta di deliberazione in esame, per cui la fase della relazione può essere superata.

E' aperta la discussione. Chi si iscrive a parlare? Neviera.

**CONSIGLIERE NEVIERA:** Grazie, signor Presidente. Consiglieri, colleghi; ormai è superata la discussione su questo punto viste le risposte del Sindaco sulla questione relativa alle aliquote agevolate...

**PRESIDENTE:** Le chiedo scusa, collega Neviera. Dobbiamo procedere preliminarmente anche per questa proposta di deliberazione alla votazione per la conferma dei motivi d'urgenza ex articolo 19, settimo comma – per cui, colleghi, in Aula – prima di entrare nel merito, perché in teoria il Consiglio potrebbe decidere di non considerarla urgente.

I colleghi sono tutti in Aula, possiamo procedere al voto?

Vi prego di votare per la conferma dei motivi d'urgenza.

Chi è favorevole alzi la mano. Il Presidente, il Sindaco, Sciacovelli, Campanelli, Giannuzzi, Caradonna, Maugeri, Bronzini, Maiorano, De Robertis, Cavone, Lacarra, Delle Foglie, D'Amore, Pisicchio, Introna, Lacoppola, Anaclerio, Neviera, Di Giorgio.

I contrari alzino la mano. Ranieri, Melchiorre, Romito, Picaro, Carrieri, Melini, Finocchio, Sisto, Digeronimo, Mangano.

Vi sono astenuti? Nessuno.

I presenti e votanti sono 30, i favorevoli 20, i contrari 10, nessun astenuto.

Sono confermati i motivi l'urgenza.

Prego, collega Neviera, per l'intervento nel merito.

**CONSIGLIERE NEVIERA:** Grazie, signor Presidente. Signor Sindaco, colleghi Consiglieri; come dicevo prima, la questione delle aliquote IMU per i contratti a canone agevolato ormai è superata vista la risposta del Sindaco in tal merito. Come gruppo di

Realtà Italia ci eravamo soffermati sulle considerazioni che hanno portato la Giunta a diminuire l'IMU per quanto riguarda gli edifici ricompresi nella categoria catastale D3, cioè adibiti a teatri, cinema, sale per concerti e sale per spettacoli. Apprendiamo con piacere che la finalità è di favorire la crescita di pubblico agli eventi culturali, però visto che comunque, parlando anche con il direttore di Ragioneria dottor Ficarella, credo che il minore gettito di questa operazione non sia poi superiore ai 100 o 200 mila euro grosso modo, mi è sembrato di aver capito così, mi sarei aspettato e ci saremmo aspettati che a fronte di questa, fra virgolette, "cortesia" che facciamo a questi contenitori culturali, almeno di pari passo si pensasse che di rimando si potrebbe incentivare la cultura almeno nelle scuole. Ricordo che in passato, quando facevo il consigliere di circoscrizione ed ero responsabile della Commissione Cultura, in alcuni momenti venivano distribuiti dei biglietti dei teatri per dare la possibilità di assistere agli spettacoli ad fascia di pubblico che non aveva la possibilità di accedere a tali contenitori. Io la lancio lì come raccomandazione visto che c'è l'Assessore alla cultura. Se vi è la possibilità di incentivare la cultura nelle scuole medie e superiori di Bari dando la possibilità ai ragazzi di accedere a questi contenitori ed assistere a spettacoli o film o altro che sia... Solo questo, è una raccomandazione che facciamo alla Giunta, in particolar modo all'Assessore alla cultura. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei. Ci sono ulteriori interventi? Ranieri, prego.

**CONSIGLIERE RANIERI:** Grazie, Presidente. Questo tema ovviamente meritava una tempistica un po' più ampia perché tutti quanti sappiamo e conosciamo le condizioni in cui versa ormai la maggior parte dei locali di questa città. Secondo me un buon 50 per cento sono sfitti causa crisi e quindi di certo i proprietari di questi locali non hanno nessun introito. Sono anni ormai che abbiamo il 50 per cento dei locali di Bari che sono sfitti e non probabilmente per volontà dello stesso locatore ma per volontà estranee causate ovviamente da una crisi globale. Io avrei chiesto, così come detto in anticipo, o avrei preferito verificare la possibilità con l'amministrazione di ridurre l'aliquota IMU per questi immobili perché è un'ulteriore tassa che va a gravare su persone che di certo non riescono a pagare avendo una mancanza di introiti di fitti da anni. E' chiaro che ci sono delle grossissime difficoltà per molte persone a pagare questo tributo in quella misura, nella misura massima del 10 per cento. Questo è il motivo per cui ci spingevamo a chiedere una riduzione cercando di calibrare poi questo minore gettito di introito con qualcos'altro. Ovviamente il tempo a disposizione e la possibilità di presentare in Aula emendamenti di questo tipo abbiamo già verificato che non c'è. Per questo motivo esprimo parere contrario, ma non perché ritengo che le tasse non si debbano introitare in questa città, ma perché ritengo che in determinati settori ci sia la possibilità di perequare al meglio il pagamento anche dell'IMU. Se avessimo avuto la possibilità, probabilmente, fermo restando che l'introito totale possa essere di 5 o 10 o 15 milioni di euro, avremmo potuto di certo perequare al meglio la somma in entrata di queste aliquote IMU. A me dispiace che poi continuiamo veramente a vessare soprattutto persone che riteniamo, chissà, ultramilionari o aventi molte possibilità di pagare le tasse. In realtà abbiamo visto e ci soffermiamo sul fatto che ci sono tantissime persone che veramente non riescono a

pagarla la tassa sulla seconda casa o sul locale in quanto il mercato oramai da anni è fermo e sono tantissime le saracinesche chiuse che non consentono poi al locatore di pagare questa seconda tassa nella misura del 10 per cento, una misura che in questo momento di certo dovrebbe e potrebbe essere definita una misura sproporzionata. Per questo ci soffermavamo a cercare di far sì che il pagamento di queste tasse sulla seconda abitazione, ma soprattutto sui secondi locali, sui locali non utilizzati in fitto, venisse perequato al meglio con qualcos'altro. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei. Ci sono ulteriori interventi? No, la discussione è chiusa.

Il Sindaco intende replicare. Prego.

**SINDACO DECARO:** Consigliere Ranieri, lo capisco, anche per gli immobili sfitti a maggior ragione rispetto a quelli... Il fatto di non aver applicato la TASI a quegli immobili... Una delle motivazioni per le quali non abbiamo applicato la TASI ai negozi, alle attività commerciali è proprio quella, perché c'è crisi e quindi ci sono numerose ferite, soprattutto all'interno del centro cittadino, rappresentate dalle saracinesche che sono state chiuse negli ultimi mesi. Un piccolo incentivo è quello di non aver applicato la TASI. La scelta politica, ripeto, è stata quella di non toccare le aziende ma di toccare soltanto la prima casa. Capisco che la prima casa poi va in quello che viene chiamato il "corpaccione della popolazione", cioè la classe media sulla quale interveniamo spesso con le tasse, però purtroppo non era possibile fare diversamente rispetto ad una riduzione del finanziamento, anzi, una totale cancellazione del finanziamento che lo Stato l'anno scorso, a fronte dell'eliminazione della tassa sulla prima casa, aveva dato a tutti i Comuni italiani, non soltanto al Comune di Bari. Mi riprometto nei prossimi mesi, attraverso anche la vostra collaborazione, di cercare di trovare l'opportunità di dare un segnale. Non riusciremo, non voglio prendere in giro nessuno, non riusciremo a modificare con le prossime tariffe se non si modificano le condizioni nazionali, non riusciremo a fare molto, però mi impegno insieme a voi a trovare dei piccoli segnali che possiamo dare anche agli operatori commerciali o ai proprietari di immobili destinati ad attività commerciali che non sono dati in affitto.

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco.

Ci sono dichiarazioni di voto? Melini, prego.

**CONSIGLIERE MELINI:** A nome del gruppo di Forza Italia ribadiamo insieme agli altri colleghi dell'opposizione il voto contrario per tutti i motivi espressi sulla tassazione precedente. Riteniamo che evidentemente si stia colpendo ulteriormente la classe media, e non perché ci sentiamo di rappresentarla, ma semplicemente perché al pari di tutti

riteniamo che si possano fare altre scelte, che in questa sede si doveva venire per parlare dei costi e non delle aliquote, e non in questi tempi. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei.

Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto? Carrieri, prego.

**CONSIGLIERE CARRIERI:** Presidente, intervengo solo perché rimanga a verbale anche la nostra contrarietà verso questa delibera. Il signor Sindaco non smetterò mai di ringraziarlo questa sera. Alle ore 20.00, dopo undici ore di dibattito, tiene qui il Consiglio comunale, di ormai venti persone, perché deve per forza, il 27 agosto, farvi pagare anche quest'anno, cittadini, una bella IMU insieme alla TASI che qualche minuto fa vi ha messo. Ringraziando Iddio, qualcuno ci consente di rinviare la discussione sulla TARI, senno' questa sera, forse a mezzanotte, vi gravavamo anche della TARI. Io ritengo, ripeto, questo un grave affronto al Consiglio comunale. Ne prendiamo atto, ne prendo personalmente atto e ribadisco che ne trarremo le conseguenze. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei. Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto? Nessuna.

Si vota. Collegli, in Aula. Si vota sulla proposta di deliberazione n. 2014/150/06 avente ad oggetto: "Approvazione aliquote IMU 2014".

I favorevoli alzino la mano? Sindaco, Caradonna, Campanelli, Giannuzzi, Casciella, Lacarra, Maugeri, Bronzini, Maiorano, De Robertis, Cavone, Delle Foglie, D'Amore, Pisicchio, Introna, Anaclerio, Lacoppola, Neviera.

Contrari? Ranieri, Melchiorre, Romito, Picaro, Digeronimo, Carrieri, Melini, Finocchio, Sisto, Mangano.

Astenuti? Il Presidente.

Sono 29 i presenti e votanti Sindaco compreso, 18 i favorevoli, 10 i contrari, 1 astenuto.

La delibera è approvata.

Si propone l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole alzi la mano? Il Presidente, il Sindaco, Campanelli, Caradonna, Giannuzzi, Lacarra, Maugeri, Casciella, Bronzini, Maiorano, De Robertis, Cavone, Delle Foglie, D'Amore, Pisicchio, Introna, Anaclerio, Lacoppola, Neviera.

Contrari? Ranieri, Melchiorre, Romito, Picaro, Digeronimo, Mangano, Sisto, Finocchio, Melini, Carrieri.

Astenuti? Nessuno.

Dei 29 presenti e votanti Sindaco compreso, i favorevoli sono 19, i contrari 10, nessun astenuto.

E' approvata anche l'immediata eseguibilità.



Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
Pasquale Di Rella

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mario D'Amelio

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 05/09/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio  
Serafina Paparella

Bari, 05/09/2014

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 05/09/2014 al 19/09/2014.

L'incaricato

Bari, 24/09/2014

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Responsabile dell'Albo  
Pretorio---  
Serafina Paparella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>